

Vitucci: «Credo nel progetto Avellino»

Scritto da Franco Marra
Mercoledì 03 Luglio 2013 17:12



AVELLINO – Dopo l’annuncio della rescissione con coach Vitucci da parte di Varese, oggi è arrivato il comunicato ufficiale del suo ingaggio da parte della Scandone. Questo il testo diffuso dall’ufficio stampa: “S.S. Felice Scandone Sidigas Avellino comunica di aver sottoscritto un contratto biennale con Frank Vitucci che ricoprirà il ruolo di capo allenatore per la prossima stagione. Veneziano, classe 63, ritorna ad Avellino dove ha già allenato nelle stagioni 2010-11 e 2011-12. Nella sua precedente esperienza irpina ha ottenuto un record di 33 vinte e 33 perse raggiungendo, nella prima stagione il quarto posto in regular season, i play off scudetto e la semifinale di Coppa Italia, mentre nella seconda il nono posto e la qualificazione alle Final Eight. Nella sua ultima stagione ha guidato Varese al primo posto nella regular season, alla finale di Coppa Italia e a gara 7 della semifinale Scudetto, meritandosi il titolo di Allenatore dell’anno. Nella sua carriera ha ottenuto due promozioni dall’A2 con Venezia nel 1995-96 e Imola nel 1997-98 e ha vinto una Supercoppa Italiana con Treviso nel 2006.

Queste le prime parole di coach Vitucci di ritorno sulla panchina della Sidigas: “Torno ad Avellino convinto da un progetto sportivo ambizioso e importante. Sono sicuro che, con il contributo di tutte le componenti che gravitano attorno alla Scandone e alla pallacanestro avellinese, potremo raggiungere, gradualmente, obiettivi di sicura soddisfazione. Ringrazio particolarmente l’Ing. De Cesare e la Sidigas Avellino per la fiducia accordatami”.

Sistemata la questione allenatore, anche se resta ancora da trattare la rescissione con Cesare Pancotto, ora si può procedere con il roster, che dovrà essere adeguato al “progetto sportivo ambizioso e importante” della Sidigas come lo definisce Vitucci. Un progetto costruito per

Vitucci: «Credo nel progetto Avellino»

Scritto da Franco Marra

Mercoledì 03 Luglio 2013 17:12

raggiungere obiettivi di rilievo nel breve periodo, e che prevede, quindi, l'ingaggio di giocatori di livello medio alto. I rumors si susseguono, ma per il momento non c'è ancora nulla di concreto, perché tutte le mosse di mercato ruotano attorno alla decisione di Lakovic, al quale sono interessate squadre russe e della sua Slovenia.